PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

**Anno Scolastico ………………**

Scuola secondaria di primo e di secondo grado

Indirizzo di studio……………………………………………………………..

Classe……….. Sezione………….

Referente DSA e coordinatore di classe………………………………………

# 1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica1** | Redatta da …………… presso …......................................in data …………………….Specialista/i di riferimento : ………………….Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti………………………………………………………………………. |
| **Informazioni dalla famiglia** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso2** |  |
| **Altre osservazioni3** |  |

**Note**

1. *Informazioni ricavabili da certificazione diagnostica e/o colloqui con lo specialista*
2. *Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*
3. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

# 2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LETTURA***(velocità, correttezza, comprensione)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **SCRITTURA***(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **CALCOLO***(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI** | diagnosi | osservazione |
|  |  |

**Note**

* 1. *Informazioni desunte dalla certificazione diagnostica*
	2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
	3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
	4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
	5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
	6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

# CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

* + - * Collaborazione e partecipazione1
			* Relazionalità con compagni/adulti2
			* Frequenza scolastica
			* Accettazione e rispetto delle regole
			* Motivazione al lavoro scolastico
			* Capacità organizzative3
			* Rispetto degli impegni e delle responsabilità
			* Consapevolezza delle proprie difficoltà4
			* Senso di autoefficacia5
			* Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *Sa relazionarsi, interagire,….*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

# CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche*(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare le informazioni (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* |  |

**Note**

*Informazioni ricavabili da:*

* *diagnosi/incontri con specialisti*
* *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

# STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO

* + Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*
	+ Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,…)*
	+ Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)*
	+ Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
	+ Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,…)*

**Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti*

# STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO

* + Strumenti informatici *(libro digitale,programmi per realizzare grafici,…)*
	+ Fotocopie adattate
	+ Utilizzo del PC per scrivere
	+ Registrazioni
	+ Testi con immagini
	+ Altro

**Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti*

# INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ADATTAMENTI DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare):……………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare) :…………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

## Note

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2010), dalle Linee guida per gli istituti professionali (DPR 87/2010) e per gli istituti tecnici (DPR 88/2010) e il Curricolo di scuola elaborato all’interno del POF (previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8), e trasformato in PTOF, cioè documento triennale, dalla L.107/2015, in cui ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente.*

# STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INCLUSIVE

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

 Altro……………………………………………………………………………………………

# ATTIVITA’ PROGRAMMATE

* + Attività di recupero
	+ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
	+ Attività di laboratorio
	+ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
	+ Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
	+ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

# MISURE DISPENSATIVE

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccesivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
* altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

# STRUMENTI COMPENSATIVI

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* libri digitali
* tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
* software didattici free
* computer con sintetizzatore vocale
* vocabolario multimediale

**N.B. -** *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

# CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

*(N.B. validi anche in sede di esame)*

Si concordano:

* verifiche orali programmate

- compensazione con prove orali di compiti scritti

* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
* valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
* prove informatizzate
* valutazione dei progressi in itinere

# PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa,
* l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
* le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. )
* le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

## N.B.

*Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

# SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L’ULTIMO ANNO DI CORSO

* + Annualmente il MIUR fornisce indicazioni sulle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di primo e secondo grado. Nel documento è sempre presente un articolo specifico sulle modalità di effettuazione degli esami da parte dei candidati con DSA
	+ Si deve anche tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato” (Regolamento del nuovo Esame di Stato, il

D.P.R. n. 323/98 all'Art. 5 comma 2, l' O.M. n. 37/14 all' art. 6) per la compilazione del

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO.**

## O.M 37/2014 , art.6

* **c.1**. *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*
* ***c.2****. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*
* ***Art. 18*** *Le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione redatta ai sensi dell’articolo 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2011. In particolare, si segnala l’opportunità di* ***prevedere tempi più lunghi*** *di quelli ordinari per lo svolgimento della prove scritte, di curare con particolare attenzione la* ***predisposizione della terza prova scritta****, con particolare riferimento all’accertamento delle competenze nella lingua straniera, di adottare* ***criteri valutativi*** *attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma. Al candidato potrà essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d’anno o comunque* siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.
	+ **Regolamento Valutazione DPR 122/2009** - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”, **Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)** *Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove d’esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*
	+ Per l’auspicabile continuità del percorso scolastico dei ragazzi all’Università, è importante far conoscere sia agli studenti che alle loro famiglie le Linee Guida per l’accesso all’università e l’assistenza dei ragazzi con DSA, approvate nel luglio 2014 dall’Assemblea della CNUDD(Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità).
	+ Le “Linee guida nazionali per l’orientamento permanente “, MIUR, 2014, costituiscono un importante documento affinché l’intervento orientativo assuma un ruolo strategico con un impatto crescente sull’intera società e sul futuro di ogni persona.

Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

 *\_ \_*

 *\_*

 *\_*

 *\_*

 *\_*

 *\_*

Genitori Studente

 *\_ \_*

 *\_*

Tecnico competente *(se ha partecipato)*

 *\_ \_*